

IL 22 SETTEMBRE

IN PIAZZA PER LA SCUOLA DELLA COSTITUZIONE

Invece di occuparsi dei veri problemi della scuola, confermati anche dall'ultima indagine OCSE, il ministro Profumo si attarda con iniziative demagogiche e fuorvianti. A fronte di decine di migliaia di cattedre sottratte alle assunzioni stabili per essere affidate a supplenze annuali, perpetuando così la piaga del precariato nella scuola, Profumo si preoccupa di indire un concorso ordinario, spacciandolo per risolutivo dei problemi del reclutamento degli insegnanti. Una manciata di posti su cui far competere tra di loro quasi esclusivamente i precari che sono già inseriti nelle graduatorie. Sul versante parlamentare, la maggioranza che sostiene il governo è impegnata ad approvare, a tappe forzate e senza discussione in aula, la legge 953 (ex Aprea), ulteriore tappa del processo di privatizzazione della scuola pubblica, di distruzione degli organi di partecipazione democratica e di balcanizzazione del sistema scolastico.

LA SCUOLA PUBBLICA E I DIRITTI DI CHI CI STUDIA O CI LAVORA CONTINUANO AD ESSERE SOTTO ATTACCO

MOBILITIAMOCI CONTRO QUESTA POLITICA E PER RIVENDICARE:

- ✓ il ritiro del concorso;
- ✓ la restituzione alla scuola delle risorse sottratte con i tagli della Gelmini e il rifinanziamento della scuola stessa;
- ✓ l'emersione di tutti i posti necessari al funzionamento della scuola sui quali attuare un serio piano di assunzioni a tempo indeterminato;
- ✓ il ritiro del pdl 953 (ex Aprea).

SABATO 22 SETTEMBRE ORE 14,30
MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA
PIAZZA ESQUILINO



PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA
www.rifondazione.it